Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 21 (1964)

Heft: 1

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rievocando i corsi sci dell'IP

Se la pratica dello sci si è così diffusa tra i giovani ticinesi, lo si deve anche per buona parte all'iniziativa dell'Ufficio cantonale della Istruzione Preparatoria, che da vari anni non manca di rinnovare, con immutato entusiasmo e perfetta organizzazione, i corsi invernali e primaverili.
Anche quest'anno, approfittando delle vacanze natalizie, un centinaio di giovani per ciascuno dei due corsi è venuto a Andermatt, da ogni parte del cantone, a ritemprare, nel sole dei monti e nello spirito di amicizia, il corpo e lo spirito.
Ai corsi dell'IP sono messi al bando gli snobismi e le « sofisticazioni » che minacciano il carattere genuino dello sci, impedendo quel contatto spontaneo con la natura che è fonte delle sue migliori soddisfazioni. Sono corsi aperti a tutti, ai principianti e ai provetti, e accessibili a tutti, per le spese veramente esigue, e perchè, a chi ne è sprovvisto, viene prestata la parte principale dell'equipaggiamento: sci e bastoni.
Quest'anno ci siamo dunque ritrovati a Andermatt: vecchi amici e visi nuovi: questi con l'entusiasmo di chi inizia un'esperienza allettante, quelli con la gioia di chi rivede volti e luoghi legati al ricordo di tante belle giornate. Io sono ormai un «vecchio» di questi corsi, eppure non ricordo di aver riportato mai la sensazione di tedio della cosa ripetuta in serie: ogni anno gente nuova, tempo nuovo, menù nuovo, spesso luoghi nuovi: Andermatt, Hospental, Mürren...; sempre spirito allegro e vivace. E come si potrebbe provar tedio quando ci si sente vivi e dinamici nella natura?
La novità di quest'anno era la sfacciatissima mancanza di neve: tanto verde non s'era mai visto ad Andermatt in questa stagione, e per molti « vecchi » ogni passo era una scoperta di cose nuove, altre volte sommerse sotto la bianca coltre.
Se la vista di tanti prati era uno spettacolo poco consolante per i nuovi arrivati, non era certo cosa da impressionare noi che conoscevamo le possibilità della regione e la decisione dei dirigenti dell'IP: «la neve non si abbassa — dicevamo ai dubbiosi — ebbene, ci alzeremo noi!» E così il rosso trenino dell'Oberalp, con gli assalti rumorosi e policromi a ogni stazione, aggiunse una nota di colore e di allegria alle imprese della settimana.

Ordine, disciplina, serietà: caratteristiche dei corsi cantonali sci dell' I. P. sempre più apprezzati, sempre più frequentati e ambito premio per i giovani ticinesi. Ecco i partecipanti al corso no° 34 ad Andermatt (10-15.2.1964), pronti per partire verso i campi di neve per le quotidiane esercitazioni. **(Foto: C. Breuille, Andermatt)**

L'argomento neve fu dunque presto abbandonato sul trenino della Schölienen che si arrampicava da Göschenen verso Andermatt. Era però bastato a stabilire un dialogo tra vecchi e nuovi e a fondere la baldanzosa e bonariamente ostentata superiorità degli uni e la curiosità degli altri, per creare d'incanto il tradizionale spirito di amicizia. E' proprio vero che l'IP è per molti assai più di un'occasione di sport e di svago! Per questo quando, aprendo ufficialmente il corso, il direttore signor Sartori parlava di « famiglia dell'IP » ognuno aveva la sensazione che nelle sue parole non ci fosse la minima traccia di retorica.
Se ci fu poca neve al piano, godemmo in compenso di un susseguirsi di giornate limpide e lucenti come gocce di rugiada!
Preso possesso delle camerate e del materiale, fatta la prima gradita esperienza del cibo genuino generosamente preparato dai cuochi ticinesi, usciamo sui bianchi pendii per la formazione delle classi. Il centinaio di giovani viene suddiviso, secondo le capacità, in gruppi di otto o nove affidati ciascuno a un monitore. La vita dell'IP si continua così durante le ore di esercitazione nella vita del gruppo. Dapprima si compiono gli esercizi di base, si correggono le posizioni sbagliate, si insegnano le tecniche più recenti: poi si passa alla applicazione nelle lunghe discese, si risale in sciovia, si prosegue magari a piedi o con le pelli di foca per raggiungere un punto ove la vista è particolarmente interessante e, per sentirsi più liberi, si va verso il Furka o si discende fino nei Grigioni per la tradizionale gita a Rueras. Tra un esercizio e l'altro si parla di sport, di lavoro, di studi: apprendisti, studenti, impiegati imparano a comprendersi e a stimarsi a vicenda.
La sera, poi, si esce assieme, in allegra compagnia, o si assiste nel refettorio alla proiezione di film divertenti o di documentari sportivi, spesso della stessa IP, dove molti presenti hanno la gioia di riconoscersi.
Come ricordare tutto quello che ci fu in questi pochi giorni?
Rivedo le immagini dei cuochi paonazzi uscire dal vapore dell'enorme cucina recando grandi pentole di spaghetti e di arrosto e distribuirne tra il chiasso degli affamatissimi commensali. Ricordo i campi di neve abbaglianti, i volti abbronzati, la vista delle alte vette nel cielo limpido e dei paesini lontani giù al piano. Ripenso alle ansie dei principianti, alle loro fatiche, alle loro gioie per i primi successi, ai ritorni la sera sul trenino tra i canti e la generale allegria; soprattutto a quello dell'ultima sera quando le canzoni della montagna erano soffuse di una nota di malinconia.
E capisco come ogni anno una schiera di giovani e non più giovani amici dell'IP: maestri, impiegati, professionisti, tornino come monitori a insegnare con pazienza, ma con gioia, i rudimenti e le varie tecniche dello sci!

Mario Tosi

Una passeggiata a 3000 metri

Diana: sette e mezzo. C'è una strana agitazione tra noi. Andremo a fare una gita ma non si sa dove. Due ore più tardi eccoci sulla teleferica che da Andermatt in soli venti minuti ci porta al Gemsstock. È difficile credere ai propri occhi. Lo scenario è stupendo. Cime bianche, aguzze, rocce scoscese, ghiacciai, gole, strapiombi si allineano innanzi a noi.

Altro che cinema...!!
Il sole scotta a tremila metri! Si spera nella famosa tintarella... In fretta si scatta una fotografia e preceduti da Steiner, Rainoldi e Berini, i nostri monitori che ci controllano con passione e entusiasmo, scendiamo per pendii soleggiati e ripidi, gole strette, scure, dove la neve si è ammucchiata qua e là contro montagna. Gli sci scorrono veloci sui lastroni di ghiaccio che coprono il fiume. Si dimentica tutto in quel momento. Si godono (ed è il caso di dirlo) sci e freddo!
Scivoliamo via senza fermarci, percorriamo chilometri e chilometri senza accorgercene; ecco la salita che ci porta al laghetto del Meigels, dove « divoriamo » il pranzo al sacco. Dopo una bella cantata, siamo pronti per scendere lungo sei chilometri di neve polverosa: mezz'ora di godimento, un pendio più bello e veloce dell'altro.
Il sole va e viene tra le cime frastagliate dei monti. Solo qualche aereo a reazione riga l'azzurro del cielo. Alle tre e mezzo siamo a Tschamutt; col trenino rosso torniamo ad Andermatt.
Ognuno di noi questa sera non fa altro che pensare a quel panorama delle nostre Alpi, a tremila metri, sul Gemsstock.
Fuori fa freddo e tutto è gelato.

Un partecipante

Le visite medico-sportive dell'I. P. nel 1964

Anche nel 1964 **i giovani che praticano l'I.P.** possono chiedere di essere sottoposti a una visita medica. I monitori invieranno, a tale scopo, domanda all'Ufficio cantonale, nella quale sarà indicato il medico di fiducia e sarà allegato **- in duplo -** l'elenco dei giovani che desiderano essere visitati, **indicando l'anno di nascita** e il domicilio.

Nel 1964 possono essere ammessi alla visita medico-sportiva dell'I. P. i giovani che partecipano all'I. P., eccezion fatta per i 14nni (i nati nel 1950) e i reclutandi (classe 1945) che siano già stati reclutati e dichiarati abili al servizio.

La visita deve aver luogo prima di esami facoltativi o all'inizio dei corsi di base (al più tardi **entro un mese** dall'inizio del corso stesso). **A corsi** (o allenamenti) **ultimati non verranno più concesse autorizzazioni.**

I medici sono liberi di applicare le tariffe dell'ANEF o quelle previste dalle decisioni del D.M.F.: da parte dell'Autorità non verranno effettuate correzioni alle note degli onorari, sempre che gli stessi non superino quelli previsti dalle citate decisioni.

I medici dovranno inviare all'Ufficio cantonale, **subito** dopo aver effettuato le visite, due note **(non copie)** una delle quali portante il bollo per le fatture, l'altra saldata e senza bollo. **Alle note devono essere allegati i libretti delle attitudini fisiche dei giovani visitati, documenti nei quali saranno stati iscritti nelle apposite pagine (30 e seguenti) i risultati della visita. La mancata produzione del libretto o la non avvenuta iscrizione dei risultati della visita comporteranno lo stralcio dell'importo della visita dalla nota di onorario.**

Non potranno essere riconosciute note di medici per visite non autorizzate dall'Ufficio cantonale dell'I.P.

Si richiama inoltre agli interessati l'art. 20 delle D.E. del 18 settembre 1959.

UFFICIO CANTONALE I. P.

Un settantacinquesimo

Il 9 marzo scorso ha festeggiato a Bellinzona il 75.mo compleanno il maestro e veterano ginnasta Giuseppe Pelli.

Al carissimo Pepp, papà della ginnastica bellinzonese, già docente nelle scuole cittadine, membro influente e onorario di società sportive soprattutto ginniche, già membro della squadra svizzera di tiro al fucile, monitore e ispettore federale IP, giungano affettuosi e cordiali i complimenti e gli auguri di « Giovani forti - Libera Patria » e degli amici di Macolin.

Corsi federali per monitori IP 1964 (formazione di base)

Il calendario dei corsi federali estivi per la formazione di monitori IP (formazione di base), con diritto di partecipazione ticinese, è stato fissato come segue:

Corso Nr. 14 (13-18.4.1964) base I
Corso Nr. 20 (25-30.5.1964) base I
Corso Nr. 23 (18-20.6.1964) base I B
Corso Nr. 30 (20-25.7.1964) base I
Corso Nr. 33 (17-22.8.1964) base I

Tutti i corsi vengono tenuti in lingua francese. I candidati devono aver compiuto i 18 anni. Gli interessati devono chiedere l'apposito formulario allo Ufficio cantonale IP a Bellinzona (tel. 092/4 56 96) e lo devono inoltrare, debitamente riempito, al più tardi 15 giorni prima dell'inizio del corso desiderato.

L'Ufficio cantonale IP è a disposizione per tutti i dettagli che occorressero agli aspiranti monitori.

Corsi federali per monitori IP 1964 (discipline facoltative)

I corsi federali per monitori IP nelle discipline facoltative a cui il Ticino ha diritto di partecipazione sono, per l'estate 1964, i seguenti:

Corso Nr. 22 (15-20.6.1964) esercizi nel terreno - Tenero

Corso Nr. 26 (4-12.7.1964) - alpinismo - Lötschental

Corso Nr. 31 (27.7-1.8.1964) nuoto e giochi - Macolin

Gli interessati si rivolgano all'Ufficio cantonale IP a Bellinzona (tel. 092/4 56 96).

Assegnato il primo distintivo in oro

Quest'anno, per la prima volta nella storia dell'IP ticinese, verranno rilasciati i distintivi in oro a quei giovani che abbiano totalizzato i 100 punti all'esame di base IP, e che siano, ovviamente, già in possesso di quelli di bronzo e d'argento.
Prima di presentarsi alla scuola reclute di febbraio il giovane Gianfranco Ponzio, 1944, della SFG di Bellinzona, ha chiesto ed ottenuto il permesso di effettuare l'esame IP, totalizzando il magnifico punteggio di 103 punti.
Ponzio è quindi il primo e unico giovane, sinora, a poter ostentare la significativa distinzione rilasciata dall'Ufficio cantonale IP: ma sarà senz'altro seguito da molti altri giovani ticinesi.

125 punti

Danilo Frigerio, 1946, dell'Unione sportiva Ascona è l'unico giovane ticinese che nel corso della stagione 1963 abbia totalizzato, nell'esame di base IP, il massimo di 125 punti.
Ecco le brillanti prestazioni del giovane Frigerio: corsa 80 m: 9"5; salto in lungo: m. 5,86; lancio della granata 500 grammi: m 61,75; arrampicata alla corda: 3"3; getto del peso: m 11,85 (kg. 5).
L'esame si è svolto allo stadio del Lido di Locarno il 6 giugno 1963, sotto il controllo dei rappresentanti dell'Ufficio cantonale IP.

Corso per ecclesiastici

Anche nel 1964 la Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin si fa un dovere di organizzare un corso federale per monitori IP riservato agli ecclesiastici. Esso avrà luogo a Macolin. nella settimana

dal 29 giugno al 4 luglio 1964.

La partecipazione ticinese a corsi di questo genere è sempre stata numerosa. Non dubitiamo che anche quest'anno molti saranno gli ecclesiastici nostrani ad annunciarsi. Rivolgersi per informazioni all' Ufficio cantonale IP a Bellinzona.

Comunicazione

La redazione si permette di rendere attenti i lettori che l'Amministrazione della nostra rivista non è alla Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, ma a Berna, al seguente indirizzo:

Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale, **Berna 3,**

e li prega per ogni questione amministrativa di rivolgersi allo stesso. Grazie.

Il nuovo manifesto di propaganda IP

Nel corso del mese di aprile apparirà nel nostro Cantone un nuovo manifesto che indubbiamente contribuirà a propagandare nel Ticino la bella e sana attività sportiva dell' istruzione preparatoria, che tanto benessere infonde alla nostra gioventù.
Si tratta di un indovinato affisso che esprime perfettamente ciò che si cerca e si richiede nell'educazione fisica postscolastica: dinamismo, gioia di vivere ed entusiasmo.
Nel motto « VIENI CON NOI », l'Ufficio dell'istruzione preparatoria cantonale dà la possibilità ai giovani di praticare dei corsi di sci, di escursioni, di alpinismo, di nuoto, di esercizi nel terreno, e organizza altresì corse di orientamento individuali e di pattuglie. Unica condizione da soddisfare: partecipazione all'esame di base nel corso del quale il giovane dovrà effettuare una corsa sugli 80 metri, il salto in lungo, l'arrampicata alla corda oppure alle pertiche (5 m), il getto del peso (kg. 4-5) e il lancio della granata (oltre 17 anni) oppure il lancio della pallina (80 gr., sino a 16 anni).
In ogni scuola, in ogni locale sociale, in ogni palestra, ovunque esso possa attirare l'attenzione, il nuovo affisso dell'I.P. non dovrà mancare.

corsa di orientamento
nuoto
ginnastica
alpinismo
escursioni
sci

Istruzione preparatoria ginnica e sportiva
Informazioni:
Società di ginnastica e di sport
Organizzazioni dell'IP

I risultati tecnici dell'attività I. P. 1963 nel Ticino

	1962	1963
Giovani in età dell'I.P. che si sono presentati agli **esami di base**	3.022	3.042
Giovani che hanno soddisfatto le condizioni minime richieste agli esami base	2.701	2.768
Giovani che hanno ricevuto il distintivo in bronzo (63 punti)	1.330	685
Giovani che hanno ricevuto il distintivo in argento (80 punti)[1]	—	365
Giovani che si sono presentati a **esami** e hanno seguito **corsi facoltativi**	2.031	2.442
Giovani che hanno soddisfatto le condizioni richieste ai corsi e esami facoltativi	1.939	2.347
Organizzazioni che si sono occupate dell'I.P.	84	86
Organizzazioni che hanno presentato giovani agli esami di base	71	66
Organizzazioni che hanno tenuto dei corsi di istruzione base	37	38
Organizzazioni che hanno tenuto dei corsi speciali	21	21
Organizzazioni che hanno tenuto sessioni di esami speciali.	22	33

	Partecipanti		Condizioni soddisfatte	
CORSI	1962	1963	1962	1963
a. Sci	394	437	394	437
b. Esercizi nel terreno	219	184	211	184
c. Alpinismo estivo	48	48	45	48
d. Escursioni a piedi	83	77	76	77
ESAMI				
a. Marcia (422) e marcia sciistica (345).	590	767	590	766
b. Corsa di orientamento.	428	512[2]	368	420[3]
c. Sci	152	255	152	255
d. Nuoto	117	162	103	160

	1962	1963
Partecipanti a corsi federali per monitori di corsi e esami base	28	24
Partecipanti a corsi federali per monitori di corsi e esami speciali	5	8
Partecipanti ai corsi cantonali di ripetizione per monitori	32	127[4]
Giovani che si sono sottoposti alla visita gratuita medico-sportiva	134	165
Infortuni denunciati all'Assicurazione militare federale	21	35

Totale dei sussidi federali spettanti al Cantone per l'attività 1963: fr. 48.344.50 (1962: fr. 46.492.—) dei quali fr. 30.659.— per l'attività di base o atletica, fr. 8.623.50 per quella facoltativa e fr. 8.662.— per quella sciistica 1962/63. Inoltre vengono rimborsate le spese per le visite medico-sportive (fr. 1.630,30) e per le riparazioni al materiale.

[1]) distribuito per la I.a volta nel 1963

[2]) partecipanti effettivi: 564

[3]) esclusi i componenti le pattuglie d'oltre San Gottardo e i capipattuglia della categoria B (non in età dell'I.P.)

[4]) dei quali 34 per lo sci

Con la fine dell'attività 1963 sono venuti all'I. P. 43.285 giovani ticinesi dei quali 36.755 hanno soddisfatto le condizioni minime richieste per il superamento delle prove dell'esame di base.

La marcia dell'I. P. nel Cantone Ticino

Anno	Partecipanti agli esami di base	Condizioni soddisfatte	Anno	Partecipanti agli esami di base	Condizioni soddisfatte
1942	1.000	567	1953	2.098	1.704
1943	1.117	685	1954	2.090	1.756
1944	1.191	861	1955	2.276	1.938
1945	1.067	804	1956	2.415	2.090
1946	718	550	1957	2.655	2.300
1947	984	911	1958	2.857	2.382
1948	1.319	1.198	1959	2.711	2.206
1949	1.604	1.431	1960	2.931	2.620
1950	1.706	1.559	1961	2.749	2.490
1951	1.831	1.709	1962	3.022	2.701
1952	1.902	1.525	1963	3.042	2.768

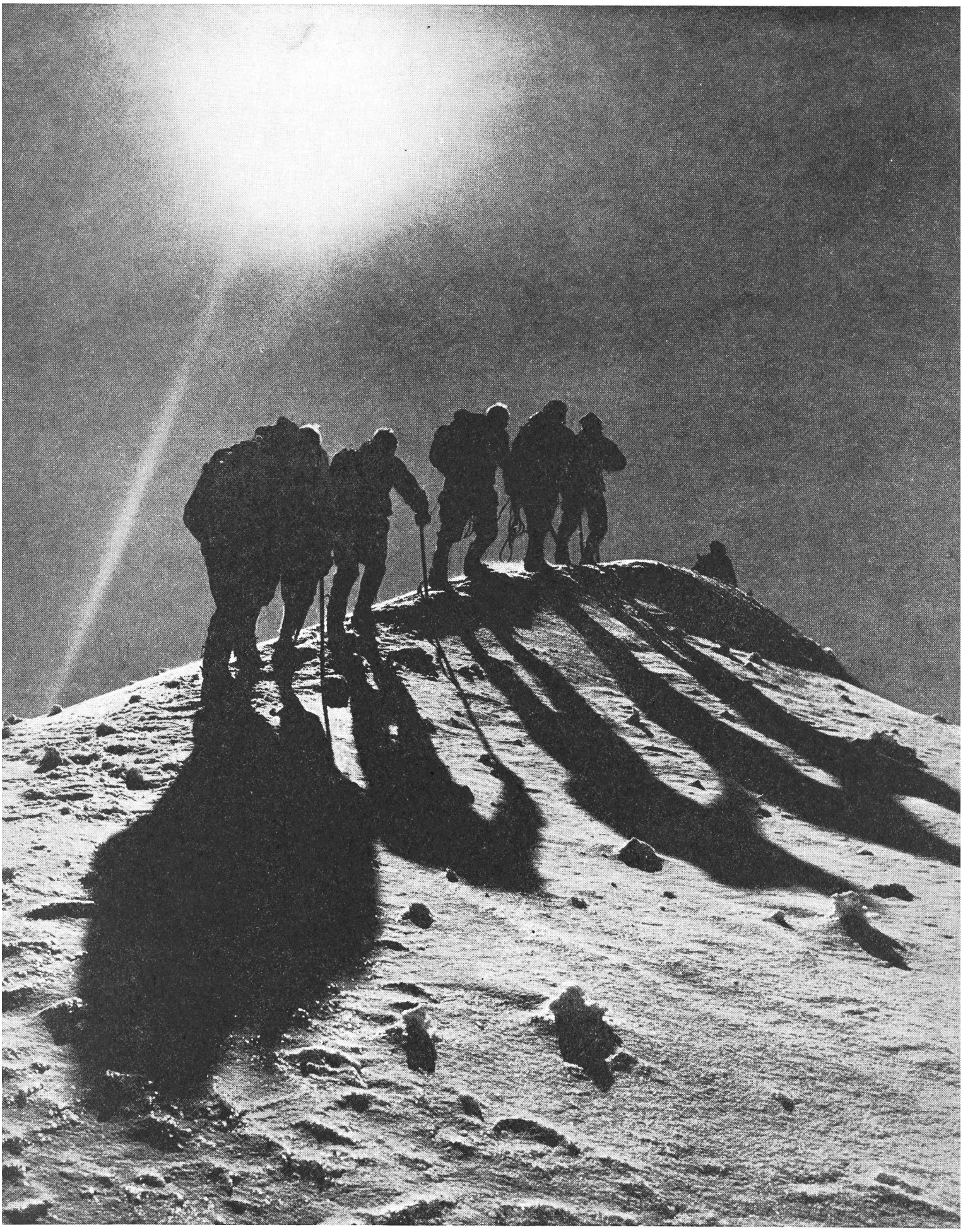

Foto: M. Lörtscher